

EMERGENZA SUPPLENZE:
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI BOLOGNA
INVITA I GENITORI A DENUNCIARE A LUI DIRETTAMENTE
LE IRREGOLARITA' PER MANCATA SOSTITUZIONE DEGLI INSEGNANTI ASSENTI.

(A Bologna il comitato locale di genitori e insegnanti ha preso l'iniziativa che viene raccontata qui sotto. Ci sembra una iniziativa assai efficace e che può sollecitare genitori ed insegnanti di altre città, o di singole scuole, a fare lo stesso percorso. In seguito all'incontro raccontato, il Comitato di Bologna ha predisposto un modulo con il quale "denunciare" tutti i casi in cui, l'attività didattica della scuola o della singola classe viene interrotta o attenuata (in qualsiasi forma) perché la supplente non è stata chiamata. Si invitano tutti i genitori che prendono iniziative di denuncia o iniziative analoghe di spedirle anche ai seguenti indirizzi E-Mail: b.sferra@tiscali.it , piero.cstelllo@tiscali.it , perché si possano far circolare le informazioni a livello nazionale.)

All'incontro con il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dott. Luciano Chiappetta, del 12/12/07, **egli ci ha confermato che i Dirigenti devono sostituire gli insegnanti assenti, chiamando supplenti anche per pochi giorni**, e facendo poi richiesta di finanziamenti, se non ne avessero abbastanza. Ha invitato i genitori a denunciare a lui stesso tutte le irregolarità che essi riscontrano nelle scuole per la mancata sostituzione degli insegnanti assenti, specificando che :

- per il primo giorno potrebbe non essere facile trovare e si può ricorrere ad insegnanti disponibili all'interno del plesso (ma solo per il primo giorno),
- non è ammissibile che gli alunni vengano divisi in altre classi,
- nè che a coprire l'assenza sia un insegnante di sostegno, anche nella classe di cui è contitolare a meno che il bambino che necessita della sua presenza non sia assente
- ovviamente anche gli insegnanti di religione, di attività alternativa e inglese non possono fare supplenza, perchè hanno già il loro lavoro.

PROPOSTA A TUTTI GENITORI
DELLE SCUOLE (dell'infanzia, elementari e medie)

Ciò premesso si invitano tutti i genitori e in particolar modo i rappresentanti di classe

a chiedere alle insegnanti di essere informati qualora non vengano sostituiti gli insegnanti assenti, e le irregolarità sopra citate si verifichino, e procedere ad una denuncia seguendo le seguenti modalità e utilizzando il modello di testo che segue (in modo che sia chiaro che la denuncia venga dalla voce di un coro compatto):

- A) il giorno stesso della mancata assegnazione del supplente per supplenza breve, le insegnanti inviino una comunicazione a tutti i genitori o comunque al rappresentante di classe attraverso il figlio/a, sia della classe scoperta, sia eventualmente delle classi che abbiano accolto gli alunni di quella scoperta, se c'è stata divisione;
- B) tutti i genitori, avvisati dall'insegnante o dal rappresentante, invieranno fax o e-mail al Provveditore Dott.Chiappetta. e pc Vicario - Dott.ssa Vannelli - e pc. Sig.ra Finocchiaro;
- C) il rappresentante invierà la stessa comunicazione alla stampa;
- D) per evitare sovrapposizioni di invio ai giornalisti, qualora la comunicazione di mancata sostituzione da parte degli insegnanti coinvolga più classi (perchè c'è stato uno smembramento), la comunicazione alla stampa sarà fatta solo dal rappresentante della classe scoperta, non da quelli delle classi che hanno accolto.

Questa azione è molto importante:

perchè il Dirigente stesso dell'USP Dott. Chiappetta dichiara che i supplenti vanno chiamati, ed è necessario che sia lui a farlo presente ai Dirigenti che non lo fanno (dietro nostra segnalazione)

perchè dà una continuità alla protesta

perchè ne rimane traccia scritta

perchè siamo genitori e non insegnanti e Dirigenti: è noto che abbiamo un peso nettamente maggiore

perchè i Dirigenti seguono direttive o regole di bilancio dalle quali spesso temono di non potersi discostare, ma noi possiamo con questa azione sostenerli

perchè gli insegnanti potrebbero rischiare richiami dai loro Dirigenti qualora denunciassero una prassi irregolare ormai consolidata, ma noi no!

Pertanto vi prego di considerare questa forma di denuncia che ritengo poco eclatante ma di sicuro effetto, più saremo più non potranno fare a meno di ammettere che il problema c'è, e che i Dirigenti delle scuole hanno bisogno di essere sostenuti nel riprendere a chiamare i supplenti, anzichè temere a farlo.

LETTERA DA INVIARE VIA MAIL O FAX ALL'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI.....

Al Provveditore USP.....

e p.c. ai Cobas della scuola
Viale manzoni , 55
00185 ROMA

Tel. 06/70452452 - Fax 06/77206060

Fax _____.(dello specifico Ufficio Scolastico Provinciale)

mail _____.(dello specifico Ufficio Scolastico provinciale)

Agli organi di stampa

Luogo _____

Data _____

In seguito all'incontro con la delegazione di genitori del 12 dicembre 2007 con il Dirigente USP (di Bologna) dott. Chiappetta (sostituire nome del Dirigente USP con quello pertinente in caso di incontro effettuato localmente) in cui lo stesso ci chiedeva di denunciare irregolarità nella gestione delle supplenze brevi, con la presente sono a denunciare che:

il giorno _____

nella scuola _____

la classe _____

A) è stata divisa _____

B) ha accolto studenti di una classe senza supplente _____

C) l'insegnante assente è stata sostituita dall'insegnante di sostegno che pertanto non ha potuto seguire il/i bambino/i certificato/i presenti nella classe _____

D) ... altra situazione

Il genitore: Nome Cognome _____ recapito/mail _____

Indirizzo-ostale: _____

PER GLI ORGANI DI STAMPA:

Inviare via mail lo stesso comunicato anche gli organi di stampa locali o nazionali.

Qualora un genitore non possieda una mail può inviare un fax allo 051221792 oppure rivolgersi a Simona Blosi 335462414 (per Bologna e scuole della Regione Emilia e Romagna) o al Fax 06/77206060 o rivolgersi a Piero Castello 06/70 452 452 – 06/583201 43 (per tutte le altre località d'Italia)

MOLTO IMPORTANTE.

Chi fa una denuncia ne invii sempre segnalazione anche a simona.blosi@fastwebnet.it (Emilia e Romagna) o a: b.sferra@tiscali.it , piero.cstello@tiscali.it per altri siti d'Italia.